



CC 2.18.1/2204/2018/x

Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 2204

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *AOU Città della Salute e della Scienza - Centro Integrato Ospedaliero per l'assistenza alle vittime di violenza domestica e sessuale " costituito dal Centro Demetra e dall'SVS del Sant'ANNA - Accorpamento del Centro Demetra con il Servizio di Psicologia clinica e Oncologica*

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della Costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*.

Visto che:

l'ONU definisce la violenza contro le donne come: *"L'insieme degli atti di violenza diretti contro il sesso femminile che causano o che possono causare alle donne un pregiudizio e delle sofferenze fisiche, sessuali o psicologiche, inclusa la minaccia di tali atti, l'imposizione o la privazione arbitraria della libertà, sia essa nella vita pubblica o in quella privata"*, tale violenza è un fenomeno esteso e sottostimato;

l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito la **violenza una priorità in tema di salute pubblica** affermando che una donna su quattro subisce violenza da un uomo nel corso della vita e che la violenza è la prima causa di morte per le donne di età compresa tra i 15 e i 44 anni;

il Parlamento Europeo ha indetto programmi d'azione volti a combattere la violenza contro le donne e i bambini; è del 2011 la Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica che l'Italia sottoscrive nel 2012 e che viene approvata all'unanimità da Camera e Senato (28 maggio 2013);

in Regione Piemonte con la DGR n. 2-9099 del 7 luglio 2008 è stato approvato il "Piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime" con lo scopo di "monitorare, prevenire, contrastare la violenza e sostenere le donne nonché tutte le altre vittime di atti di violenza contro la libertà sessuale della persona". La tutela e l'assistenza delle vittime rappresentano una missione della Sanità Pubblica e ciò è sintetizzato da uno degli obiettivi specifici del Piano regionale: "Individuare tra gli operatori sanitari degli ospedali della Regione un gruppo di referenti sulla violenza e il maltrattamento alle donne, con attenzione alle competenze e sensibilità di mediazione culturale. La loro attività dovrà coordinarsi con le reti locali e con i servizi attivi sul territorio";

con D.G.R. n. 14 -12159 del 21 settembre 2009 la Giunta regionale del Piemonte ha poi approvato il Coordinamento della rete sanitaria per l'accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza sessuale e domestica, dove viene definita la rete regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime formata dal "Centro Integrato Ospedaliero per l'assistenza alle vittime di violenza domestica e sessuale " costituito dal Centro Demetra e dall'SVS del Sant'ANNA, e dai referenti aziendali di ASL;

la legge 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" istituisce il centro esperto sanitario (art. 19) che per la regione Piemonte è ovviamente formato da Centro Demetra insieme a S.V.S. del S. Anna e Ambulatorio Bambi del p.o. Regina Margherita con personale infermieristico appositamente formato, certificato e dedicato nonché medici specialisti.

Considerato che:

in Italia una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, ha subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale nel corso della propria vita (ISTAT 2015);
le donne maltrattate ricorrono ai Servizi sanitari con una frequenza da 4 a 5 volte maggiore rispetto alle donne non maltrattate; il numero di vittime che si rivolge al Pronto Soccorso è nettamente superiore a quello delle donne che si recano alla Polizia, ai Consultori, ai Servizi Sociali e ai Servizi messi a disposizione dal Volontariato;
la definizione di percorsi e protocolli nell'urgenza rende l'azione degli operatori più efficace, efficiente e meno gravosa anche per gli operatori stessi, e ciò è vero ancor più per tematiche così complesse e difficili da trattare;
la gestione dei casi di violenza domestica che afferiscono presso il Pronto Soccorso dell' Ospedale Molinette è stata affidata al Centro Demetra, che era stato istituito con deliberazione del Direttore Generale n. 949/470/10/2003 del 24 luglio 2003 con funzioni di assistenza sanitaria, counselling, supporto, orientamento verso la rete dei servizi pubblici e privati che si occupano delle vittime di violenza ed inserimento in strutture protette. Il Progetto si è sviluppato negli anni grazie all'apporto considerevole di un gruppo di dipendenti volontari che hanno voluto dedicare parte del loro tempo al percorso delle vittime di violenza che afferivano al Pronto Soccorso. Sin dall'inizio il Progetto ha rappresentato una novità essendo senza dubbio il primo servizio ospedaliero nel S.S.N., a rivolgersi da un punto di vista professionale e sanitario, alle vittime di violenza domestica, donne ma anche uomini;
nel tempo è diventato un riferimento anche nazionale, in particolare per quanto attiene la conoscenza del fenomeno e la formazione specifica del personale sanitario;

diversi articoli sono stati pubblicati su riviste scientifiche e sono stati presentati lavori su richiesta di numerose assise sanitarie del Piemonte ed anche fuori Regione. Dal 2004 il Centro ha attivato una formazione aziendale del personale dipendente, che nel 2008 ha avuto il finanziamento da parte della Regione Piemonte; tale esperienza si è sposata negli anni 2008-2010 con analoghe esigenze del Servizio Soccorso Violenza Sessuale dell' Azienda OIRM-Sant'Anna, portando alla progettazione ed effettuazione di due iniziative regionali: - Corso sulla violenza domestica e sessuale per operatori dei Pronto Soccorso DEA della Regione Piemonte (febbraio-aprile 2008); - Corso sulla violenza domestica e sessuale per operatori sociali e sanitari delle province del Piemonte (ottobre 2008-maggio 2009); le attività del Centro hanno influenzato le politiche formative di altre Regioni che hanno mutuato le indicazioni e hanno richiesto il loro contributo diretto; è stata redatta una Linea guida sul Triage nei casi di violenza domestica e sessuale che è stata approvata dal Direttore Sanitario di Presidio e dal Direttore di SC Medicina d'Urgenza-DEA e proposta come contributo dell'Azienda al Coordinamento Regionale della Rete Sanitaria; il Centro inoltre collabora a Progetti Ministeriali ed Europei sul tema della violenza di genere.

Rilevato che:

ad oggi pare che la direzione sanitaria delle Molinette voglia accorpare il Centro Demetra al servizio di Psicologia Clinica e Oncologica, unendo il personale infermieristico dei due servizi e lasciando come referente del Centro Demetra l'attuale responsabile medico dr. Schinco; il personale infermieristico del servizio di Psicologia Clinica e Oncologica non è formato nè certificato per gestire l'accoglienza delle vittime di violenza e, viceversa, nemmeno il personale infermieristico inserito nel Centro Demetra ha competenze adeguate per operare presso il servizio di Psicologia clinica e Oncologica; il personale professionalmente ed appositamente preparato per gli incarichi sino ad ora svolti, di entrambi i servizi in questione, con l'accorpamento suddetto verrebbero messi in seria difficoltà nel continuare ad erogare la qualità del servizio che fino ad oggi è stato garantito alla popolazione.

INTERROGA

L'Assessore

o

per sapere se intenda farsi promotore e garante del mantenimento del Centro Demetra, considerata la sua specificità nell'ambito sanitario di intervento contro la violenza di genere e di sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, quale servizio a se stante così come delineato nonché previsto dalla normativa regionale sopra riportata.

FIRMATO IN ORIGINALE